

Servizi di supporto, manutenzione e aggiornamento dell'infrastruttura per poter usufruire delle applicazioni in modalità SaaS (PNRR Misura 1.2 Abilitazione al Cloud-Province e Città Metropolitane) - SOFTWARE ADS – CUP J49B25000040006

ANNO 2026



CAPITOLATO TECNICO



Provincia di Livorno

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente documento disciplina il contratto per i servizi di supporto, assistenza, manutentivi e aggiuntivi dei prodotti software ADS in uso alla Provincia di Livorno per l'anno 2026. L'appalto ha ad oggetto le seguenti attività:

- i. Servizio SaaS applicativi integrati o funzionali, servizio di supporto sistemistico avanzato alle infrastrutture, access control, backup control personalizzato, servizio di pubblicazione sicura dei portali, disaster recovery dati, disaster recovery infrastruttura, servizi di sicurezza;
- ii. Manutenzione, monitoraggio e presidio del sistema di conservazione documentale (Atti, Protocollo, Contratti, Fatture, Distinte, Atti di liquidazione, Albo pretorio on line Mandati/ordinativi SIOPE);
- iii. Manutenzione e aggiornamento degli applicativi per la gestione degli Atti Amministrativi, Messi e Albo Pretorio Online, Anagrafica dipendenti, Protocollo informatico e flussi documentali; gestione Contratti, Trasparenza e Anticorruzione;
- iv. Sigillo Elettronico: Manutenzione e aggiornamento applicativi, Rinnovo del certificato con validità triennale, Transazioni di firma;
- v. Manutenzione e aggiornamento applicativi Sistema Contabile Armonizzato, universi business object contabili per dati di consuntivo (1utente nominale), Management plan, funzioni armonizzate decentrate, fatturazione elettronica, integrazione con SDI e integrazione piattaforma Siope Plus;
- vi. Portale liferay per il cittadino, Smart*Desktop, Smart*Citizen e Smart*Communicator. Manutenzione e assistenza al sito istituzionale della Provincia.
- vii. Manutenzione e aggiornamento applicativi Controllo di Gestione: indicatori di bilancio, contabilità analitica e analisi strategica, cassa economale;
- viii. Manutenzione e aggiornamento applicativi dei Sistemi di gestione trasversali (manutenzione debiti e pagamenti online, connessione Pagopa, numero verde, struttura organizzativa sedi e uffici, Smart-portal per cittadino, Smart-Desktop, istanze online, utenti URP, DePAg modulo di integrazione con Partner/Intermediario Tecnologico);
- ix. Manutenzione e aggiornamento applicativi di Gestione del Personale: Web Suite versione PLUS (Gestione economica, giuridica, Dotazione organica), Fascicoli documenti del personale e anagrafica dipendenti, Integrazione con PensioniS7 INPDAP, Modello 730/770/CU, aggiornamento addizionali comunali, gestione assegni familiari, conto annuale, Flusso DMA Liste Postpa controllo mensile, Autoliquidazione INAIL, Supporto tecnico per voci personalizzate, parametri di inizio anno);
- x. Manutenzione IrisCloud, Iter autorizzativi, Portale IrisWeb, monitoraggio e log operatori;
- xi. Servizi sistemici: SAAS – Servizio Offline di backup, supporto alle infrastrutture applicative, licenza annuale Oracle (ADSORA Emb. Oracle DB Std.Ed 2 Small range - Ute. Illim.) e relativa manutenzione;
- xii. Conto corrente servizi: ore uomo da erogare su richiesta dell'Ente corrispondenti ad un importo massimo pari a € 5.000,00, per attività non ricomprese nei servizi sopra specificati, (formazione, consulenza, personalizzazioni, ecc.);
- xiii. Museo provinciale: gestione e assistenza del sito istituzionale (Smart- Citizen e Smart- Communicator).
- xiv. Monitoraggio e presidio del sistema di conservazione documentale;

Dettaglio dei Servizi SaaS

Aree Funzionali del Servizio Smart*Gov

- DIREZIONE GENERALE

- AFFARI GENERALI
- BILANCIO
- PARTECIPATE
- PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
- TECNICO TERRITORIALE
- DEMOGRAFICI
- ENTRATE
- RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
- SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE
- INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE

Certificato sui portale ACN all'indirizzo:

<https://www.acn.gov.it/portale/w/sa-101>

Componenti del Servizio

Oggetto del servizio è l'utilizzo da parte del Cliente, tramite la rete Internet o VPN (Virtual Private Network), di software applicativo acquistato in licenza d'uso dal Gruppo Finmatica (ID Scheda:PA-2688) su server ed apparati virtuali, con i relativi componenti software di base, servizi di backup e monitoraggio, creati su hardware dislocato in una delle server farm della Società. Tutte le Server Farm sono ospitate all'interno di Datacenter dislocati in territorio Italiano e conformi agli standard ISO 27001.

Gestione delle Richieste di Assistenza per i servizi:

Tipologia	Tempo di presa in carico in ore	Tempo di risposta in ore
0. Informazione diversa da assistenza o segnalazione di migliorie SLA non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
1. L'intero sistema di elaborazione è indisponibile agli utenti	1	2
2. Funzionalità critiche del sistema sono indisponibili agli utenti	4	8
3. Funzionalità non critiche del sistema sono indisponibili agli utenti	8	16
4. Funzionalità non critiche del sistema sono indisponibili, ma non c'è immediato impatto sulla operatività degli utenti	12	48
5. Richiesta di assistenza generica/chiarimenti	16	Non applicabile

Restituzione dei dati

La Società provvederà a mantenere disponibili, per un tempo non superiore a 15 (quindici) giorni dalla scadenza dello stesso, i sistemi oggetto del contratto in modalità offline, affinché possano esser riattivati in caso di rinnovo post scadenza del contratto.

Per i successivi mesi, la Società provvederà a rendere disponibili al Cliente, per un tempo non superiore a 60 (sessanta) giorni dalla scadenza dello stesso, i dati immessi nel sistema durante il periodo di durata.

contrattuale.

I dati saranno resi disponibili al Titolare nel formato standard Oracle DMP e gli allegati documentali nel formato nativo. Al Titolare sarà data la possibilità di scaricare i propri dati tramite l'accesso ad una share che prevede una trasmissione criptata.

È possibile richiedere, da parte del Titolare, una restituzione diversa dallo standard; tale richiesta sarà soggetta a valutazione tecnico-economica da parte della Società. In caso positivo, quest'ultima farà pervenire un'apposita offerta economica per la realizzazione dell'estrazione personalizzata.

Al termine dei 60 (sessanta) giorni dalla scadenza contrattuale, in caso di mancata tempestiva richiesta in forma scritta, i suddetti dati oggetto del Servizio CLOUD verranno cancellati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione e senza alcun salvataggio dei dati su supporto ottico.

Proprietà della licenza applicativa

Qualora il contratto SAAS sia un'evoluzione di un regolare contratto di manutenzione software, conseguente all'acquisto di licenze applicative perpetue, il Cliente manterrà la titolarità delle licenze perpetue, riservandosi il diritto di utilizzarle all'interno di infrastrutture Cloud di terzi o on premise al termine del presente contratto.

Art. 2 – Durata, importo dell'appalto

Il Servizio in oggetto ha effetto per l'anno 2026.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, se necessario, di applicare quanto previsto dall'art. 120 co. 1 lett.b) D.Lgs.n. 36 del 31/03/2023 .

Eventuali ampliamenti o riduzioni del servizio non comportano novazione del rapporto, né nuovo contratto, ma mera disciplina di aspetti già previsti nel contratto originario e si pongono pertanto, quali integrazioni del contratto stesso relativamente ai suoi aspetti non essenziali.

In caso di motivata urgenza, la Stazione Appaltante potrà, con ordine scritto, disporre adempimenti anche parziali, anticipati rispetto alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 18 c.2 del D.Lgs. 36/2023.

L'importo complessivo del presente appalto ammonta ad € 137.764,00 oltre IVA per l'anno 2026.

Art. 3 – Sicurezza sul lavoro

L'Impresa appaltatrice dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed in particolare del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. che dovessero essere emanate nel corso di validità del contratto in quanto applicabili.

L'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto qualora accerti che l'Impresa appaltatrice non osservi le norme di cui sopra e i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente a carico dell'Appaltatore.

Art. 4 – Obblighi dell'impresa nei confronti del personale addetto al servizio

L'Appaltatore assume, a suo esclusivo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del personale dalla stessa utilizzato per l'esecuzione del servizio nonché ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati dal predetto personale alle persone ed alle cose della Provincia.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'Impresa ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE679/2016 in materia di protezione dei dati personali provvedendo fra l'altro alla designazione degli incaricati al trattamento.

L'Impresa deve essere in regola con il pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali e deve certificare, a richiesta dell'Amministrazione, la regolare applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di riferimento e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art.11 comma 6 del D.Lgs.36/2023.

Art. 5 - Danni a persone o cose

L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e alle attrezzature dell'impresa appaltatrice, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'amministrazione.

L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze o, comunque, di un'esecuzione non corretta della prestazione.

A tal fine l'Appaltatore per l e responsabilità inerenti l'esecuzione del Servizio disciplinato dal presente documento, prima della stipula del contratto, dovrà essere in possesso di una polizza assicurativa RCT/RCO con massimale non inferiore ad 1.000.000,00 (un milione/00) di euro che copra i danni subiti da terzi (ivi compresa l'Amministrazione Provinciale), sollevando così la Provincia da ogni responsabilità e da ogni onere derivante e di una specifica polizza RC Professionale con massimale non inferiore ad 1.000.000,00 (un milione/00) di euro aventi la stessa durata del contratto.

L'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo l'affidatario dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad esso imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

- l'Ente Provincia dovrà essere considerato "terzo" a tutti gli effetti e sarà sempre tenuto indenne per eventuali danni non coperti – o coperti parzialmente - dalle polizze assicurative (garanzie escluse /limiti di indennizzo etc);
- le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nel contratto per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati o dall'Ente stesso;
- i contratti assicurativi di cui sopra dovranno avere efficacia per l'intero periodo di durata del servizio affidato, pertanto sino al 31.12.2026.

In relazione ai contratti assicurativi, l'Aggiudicatario si impegna inoltre a fornire all'Ente, tempestivamente, una copia quietanzata dei documenti (atti di quietanza) comprovanti i successivi rinnovi annuali (o per rate di durata inferiore), sino alla definitiva scadenza dell'appalto.

L'impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Art. 6 - Obblighi dell'aggiudicatario – prescrizioni per la stipula contrattuale

La stazione appaltante inviterà l'Affidatario a presentare, nel termine che sarà assegnato, quanto segue:

1. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva (garanzia di esecuzione) di cui al successivo articolo 13;
2. Attestazione di assolvimento dell'imposta di bollo. La stipula a favore dell'Aggiudicatario è soggetta all'imposta di bollo pari ad € 40,00 come previsto dall'Allegato I.4 del D.Lgs 36/2023;
3. Polizze assicurative previste dal precedente art.5:
polizza assicurativa RCT/RCO con massimale non inferiore ad 1.000.000,00 (un milione/00) di euro che copra i danni subiti da terzi (ivi compresa l'Amministrazione Provinciale), sollevando così la Provincia da ogni responsabilità e da ogni onere derivante e di una specifica polizza RC Professionale con massimale non inferiore ad 1.000.000,00 (un milione/00) di euro aventi la stessa durata del contratto.

Considerato il carattere continuativo del servizio in oggetto, ai sensi dell'art.18 comma 2 del D.Lgs 36/2023 l'Affidatario potrà essere autorizzato dall'Amministrazione con verbale di consegna in via d'urgenza, ad eseguire il servizio anticipatamente alla stipula del relativo contratto, nel caso in cui la Stazione Appaltante non abbia ricevuto in tempo utile la documentazione sopra elencata.

Art. 7 - Stipula e forma del contratto

La stipulazione del contratto di appalto avverrà mediante scambio di lettere commerciali come stabilito dall'art. 18 del D. Lgs. 36/2023.

Tutte le spese ed imposte inerenti la stipulazione del contratto di appalto (Imposta di bollo) sono a totale carico del soggetto aggiudicatario, senza alcun diritto di rivalsa. L'aggiudicatario dovrà attenersi alle modalità di pagamento prescritte dalla Provincia.

A norma dell'art. 55 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 il contratto verrà sottoscritto entro 30 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione.

Art. 8 - Termini e modalità di pagamento – tracciabilità finanziaria

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in canoni semestrali anticipati.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di registrazione di regolare fattura, nel rispetto degli obblighi previsti dalla Lgs. 136/2010, su atto di liquidazione, solo dopo l'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni descritte in fattura.

Per effetto della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2015), che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).

Il pagamento di ogni fattura è subordinato alla previa verifica della regolarità degli adempimenti contributivi e assicurativi risultante dal DURC (documento unico di regolarità contributiva).

L'eventuale irregolarità del D.U.R.C. comporterà la procedura sostitutiva prevista all'art.11 comma 6 D.Lgs.36/2023.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%, le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, ai sensi di quanto disposto dall'art.11 comma 6 del D.lgs.n.36/2023.

I pagamenti verranno effettuati attraverso la Tesoreria della Provincia, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale sul conto corrente bancario/postale che l'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante.

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto, ferme restando le eccezioni di cui al citato art. 3 co. 3. Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del contratto.

L'Appaltatore e l'Amministrazione si conformano alla disciplina del citato art.3 L.136/2010.

Art. 9 - Inadempienze contrattuali, penali e risoluzione del contratto

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e/o dalle presenti condizioni particolari di contratto e/o il mancato rispetto delle condizioni di erogazione dei servizi in oggetto, la Provincia invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

L'Ente appaltante, a tutela dell'osservanza delle prescrizioni contrattuali, potrà applicare una penale pari all'uno per mille del valore dell'importo annuale del contratto per ogni giorno di ritardo nell'erogazione dei servizi oggetto della comunicazione di cui all'email del 23/01/2024, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 5469 del 15/03/2024, in relazione alla gestione delle richieste di assistenza.

La Provincia potrà altresì applicare una penale di € 500,00 per danni arrecati all'Amministrazione, derivanti dalla violazione delle norme in materia di protezione dei dati, fatto salvo per l'Ente il diritto di richiedere il maggior danno.

Le penalità vengono detratte direttamente dal corrispettivo dovuto al fornitore. Qualora le deduzioni raggiungano il 10% dell'importo di contratto, in coerenza con quanto disposto dall'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 122 dello stesso decreto, con escussione della garanzia prestata, salvo il risarcimento di maggior danno.

L'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto qualora accerti che l'Impresa aggiudicataria non osservi le norme di cui al precedente art. 4 e i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Le penali saranno detratte dall'importo oggetto di fatturazione, ma nel caso in cui il corrispettivo delle prestazioni sia già stato pagato e l'appaltatore non corrisponda spontaneamente gli importi richiesti a titolo di penale, la Provincia procederà all'escussione della cauzione.

Prima di procedere all'applicazione delle penali e/o alla risoluzione del contratto l'Amministrazione provvede ad inviare formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Qualora entro il termine che verrà stabilito dall'Amministrazione non pervengano motivazioni che, a giudizio della Provincia, escludano l'imputabilità dell'inadempimento all'Appaltatore, vengono applicate le relative penali e/o viene risolto il contratto. Previo accertamento dell'esistenza e validità della motivazione la Provincia può disporre una deroga dei termini il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

In caso di risoluzione, la Provincia procederà all'escussione in tutto o in parte della cauzione di cui al successivo art.13, salvo il risarcimento dei maggior danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, la Provincia applica la disciplina dell'articolo 122 del D.Lgs. 36/2023, con particolare riferimento ai commi 2, 3 e 4.

La Provincia procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del codice civile in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al contratto in oggetto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica.

Art. 10 - Responsabile del Progetto (RUP)

Ai sensi della L. 241/90, il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Claudia Simonti, responsabile del Servizio "Organizzazione e sviluppo risorse umane".

L'accesso agli atti è regolato dagli art. 35 e 36 del D.Lgs.36/2023.

Art. 11 – Riservatezza

Tutti i documenti prodotti dall'aggiudicatario saranno di proprietà della Provincia.

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del presente Contratto.

L'impresa da parte sua si impegna a adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni ricevute dalla Provincia assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi, senza l'autorizzazione scritta della Provincia;

- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dalla Provincia, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal Contratto.

Analogamente la Provincia si impegna ad adottare adeguati criteri di riservatezza nei confronti dell'Appaltatore.

Art. 12 - Informativa ai sensi del d.lgs.196/2003 e del regolamento UE 2016/679

In ottemperanza al Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) i dati personali raccolti in occasione del presente procedimento, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento dello stesso.

L'Appaltatore si obbliga alla restituzione e cancellazione dei dati di cui fosse venuto in possesso.

La Provincia di Livorno, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti nell'ambito del presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati presenti sulle piattaforme telematiche ed indicati come obbligatori nonché quelli predisposti dalla stazione appaltante sono obbligatori e il loro mancato inserimento non consente di procedere con la attivazione della procedura (in taluni casi a pena di esclusione). Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non obbligatori, pur potendo risultare utile per agevolare la gestione della procedura e la fornitura del servizio, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura stessa. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura, e successivamente per finalità di archiviazione a tempo indeterminato. I

dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente o in banche dati nazionali.

Art. 13 - Cauzioni

A garanzia dell'esatta esecuzione di tutte le obbligazioni dedotte nel contratto, l'appaltatore in conformità all'art. 53 comma 4 e 4 bis D.Lgs 36/2023 produrrà cauzione definitiva mediante polizza assicurativa /ovvero/ fideiussione bancaria, della somma corrispondente al 5% dell'importo contrattuale netto.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Provincia abbia proceduto alla sua escussione anche parziale.

La garanzia fideiussoria valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente svincolata.

Art. 14 - Subappalto e cessione del contratto

Il subappalto è disciplinato, come previsto dall'art.119 del D.Lgs. n. 36/2023.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto pena la risoluzione di diritto del contratto stesso, la perdita della cauzione definitiva, nonché il risarcimento di ogni danno conseguente ed eventuale azione di rivalsa da parte della Provincia per il maggior danno arrecato.

I suddetti provvedimenti saranno adottati dall'Amministrazione con semplice atto amministrativo, senza bisogno di messa in mora, né di pronuncia giudiziale.

Art. 15 - Recesso

La Provincia si riserva in ogni momento la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

In caso di recesso della Provincia, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del codice civile.

E' fatto divieto all'appaltatore di recedere dal contratto.

Art. 16 - Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 120 comma 12 del D. Lgs. 36/2023 e dalla Legge 21.02.1991, n.52.

La notifica alla Provincia dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite posta elettronica certificata .

Art. 17 - Attestazione assenza della situazione di incompatibilità ex art.53 comma 16 ter d.lgs. 30-03-2001, n.165

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53, comma 16 ter D.Lgs.30-03-2001, n.165 l'Appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o ne-

goziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 18 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Livorno

Ai sensi del D.P.R. 16-04-2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Provincia di Livorno, adottato con Decreto Presidenziale 92 del 06/08/2021 ed integrato con Decreto Presidenziale n. 207/2022, l'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

La violazione degli obblighi di cui ai codici di comportamento sopra richiamati costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 19 – Controversie – Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Livorno.

Art. 20 – Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dalle presenti Condizioni particolari di contratto si rimanda al D. Lgs. n. 36/2023, alle norme del Codice Civile ed alle eventuali normative vigenti in materia.